



RASSEGNA STAMPA

dal 05/11/2011 all'11/11/2011

Ufficio stampa FE.I.C.O.M.

Maresa Palmacci

e-mail: ufficiostampa@feicom.it

cell. (+39) 348 0803972

Il Righi denuncia "Spotted" La preside: basta offese in rete

IL CASO

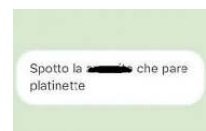
Insulti contro alunni e docenti, post diffamatori che prendono di mira ragazzi, anche minorenni, mettendoli alla berlina sul web. E' la gogna di Spotted, ovvero dei profili ispirati alle principali scuole della capitale, dove le vittime dei bulletti virtuali (anonimi) hanno tutte un nome e un cognome. Una gogna contro la quale ha scelto di scendere in campo, con un esposto alla polizia, la preside del Liceo scientifico Righi. Stanca di leggere che molti giovanissimi venivano colpiti gratuitamente e senza motivo con inquietanti post veicolati da Instagram, il social network più gettonato tra gli adolescenti. «Lunedì ci è stata segnalata la pagina Spotted Righi su Instagram aperta e visibile senza filtri» scrive la dirigente Monica Galloni in una comunicazione interna - Essendo i contenuti lesivi dell'immagine di alcuni docenti e studenti dell'Istituto ed essendo grave la divulgazione di opinioni e valutazioni personali in modo assolutamente anonimo, che non consente in alcun modo agli interessati un contraddittorio e/o una smentita, al fine di tutelare le persone citate ho presentato un esposto nel quale ho sollecitato un intervento della Polizia Postale». Molti alunni erano oggetto di offese sessiste, anche di natura omofoba: «Si tratta di commenti che possono generare reazioni inconsulte. E' doveroso, quindi, intervenire segnalando questa attività alle autorità competenti», sottolinea la dirigente che da otto anni è alla guida della scuola di via Campana (1300 alunni fra centrale e succursale). «So che di pagine del genere ne esistono molte - dice amareggiata la Galloni - ma co-

►Presentato dalla Galloni un esposto contro ►La polizia postale: «Sono profili anonimi, la pagina virtuale: insulti a docenti e alunni per smascherarli è necessaria una querela»

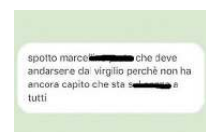
Gli altri esempi



Visconti
Le pagine Spotted dedicate alle diverse scuole della capitale sono tutte anonime: per risalire all'identità dei gestori basta una denuncia



Mamiani
Il liceo di Prati "vanta" diverse pagine Spotted dedicate: tutte con insulti, anche a sfondo sessuale, rivolte a studenti e professori



Virgilio
Le pagine Spotted sono anche un'occasione per minacciare alcuni studenti "invitandoli" addirittura a ritirarsi dalla loro scuola

LA DIRIGENTE DEL LICEO DI VIA CAMPANIA: «INTOLLERABILE LEGGERE MINACCIE NON POSSIAMO FAR FINTA DI NULLA»

«Troppe insidie sul web bisogna tutelare i minori»

LA RICERCA

Le potenzialità del web sono infinite eppure c'è il rovescio della medaglia. La rete, attraverso i social, è diventata un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Gli adolescenti appaiono più infelici e depressi. Secondo i dati Istat il 20% dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni è vittima di bullismo e l'età di chi subisce violenza online tende ad abbassarsi sempre di più. Paura, vergogna, solitudine sono i sentimenti con i quali convivono troppi adolescenti. Se ne è parlato ieri alla Camera dei Deputati nel corso del panel su "La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni". L'evento, moderato dalla giornalista Myrta Merlino, è stato organizzato dalla Federazione Italiana Comunicatori

e Operatori Multimediali con il patrocinio del Ministero della Giustizia, della RAI e di MSN (piattaforma contenuti di Microsoft). Il sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Cosimo Maria Ferri, ha parlato della rete come di un mezzo per promuovere la democrazia e la giustizia, una risorsa fondamentale per l'integrazione multiculturale e la crescita dei giovani. «Il web, recentemente oggetto dell'attenzione del legislatore, è uno spazio virtuale aperto - ha detto Ferri - Occorre fare attenzione e tutelare gli utenti, soprattutto minori, dalle numerose insidie». Il Sottosegretario ha poi espresso un plauso verso la nuova applicazione della Polizia di Stato "You Pol" che consente l'invio di segnalazioni di bullismo direttamente alle sale operative delle questure. Sensibilizzare l'opinione pubblica e i ragazzi ai rischi del web è lo scopo del "Progetto di tutela digitale dei minori", fortemente voluto dal presidente della Feicom, Davide Antonio Bellaiba e dalla coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori, Simona Durante. Centrale resta il ruolo della famiglia e la comunicazione tra genitori e figli.

Barbara Carbone
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del liceo Righi

me Istituzioni non possiamo fare finta di nulla. Si parla molto di prevenzione, anche con gli interventi di polizia e carabinieri nelle scuole; e, quindi, è impensabile che dei minorenni possano usare una pagina web per diffamare altre persone».

PER STANARLI

Profili, questi di Spotted, che hanno scalfato Ask.fm, il social, lanciato nel 2010, dove alcuni minorenni sbeffeggiati dai bulli di turno sono arrivati a suicidarsi. Dal Visconti al Mamiani, passando per Morgagni, Virgilio e Tasso: non c'è scuola che si salvi da questo giochino perverso che non conosce pietà. E dove i bulli si muovono indisturbati, convinti di essere protetti dall'anonimato. Che,

però, è più "virtuale" che reale, come spiega Nicola Zupo, dirigente della Polizia Postale di Roma e del Lazio: «Di fronte ad una denuncia penale l'anonimato viene meno. Se è vero che sul web ognuno di noi è solo, perché non ci sono testimoni, è altresì vero che di tutto ciò che avviene sul web rimane comunque traccia». E, sottolinea ancora Zupo, «il fenomeno Spotted inizia a farsi sentire e sta diventando sempre più un metodo per portare avanti episodi di bullismo. Per questo è importante denunciare tutto: queste persone non devono credere di poterla fare franca». «I giovani vanno educati, dentro e fuori dal web - sottolinea ancora la preside del Righi - e anche presentare un esposto di questo tipo è un modo per far capire loro che certi comportamenti non possono essere tollerati». E se la pagina segnalata dalla dirigente è stata intanto cancellata, questo non impedirà alla polizia di arrivare a rintracciare, con la collaborazione di Instagram, gli autori dei post incriminati.

Marco Pasqua
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kona è arrivata.

Il SUV compatto come lo volevi.

Vieni da Fiori a scoprirla in anteprima.

Con nuova Hyundai Kona puoi scegliere tra 2WD o 4WD su tutta la gamma. Per andare ovunque, fuori e in città, proprio come volevi.

Ti aspettiamo sabato e domenica insieme ai conduttori e ai deejay di "The Morning Show" di Radio Globo

Concessionaria Fiori

Roma • Via della Maglianella 35 • Tel. 06.32693 - concessionariafiori.it

HYUNDAI | | 345 4403938

HOME ([HTTP://WWW.ARTICOLO21.ORG](http://www.articolo21.org))

CHI SIAMO ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/CHI-SIAMO/](https://www.articolo21.org/chi-siamo/))

LE NOSTRE FIRME ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/HANNO-COLLABORATO-CON-NOL/](https://www.articolo21.org/hanno-collaborato-con-nol/))

CONTATTI ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/CONTATTI/](https://www.articolo21.org/contatti/))

ARCHIVIO STORICO ([HTTP://ARCHIVIO.ARTICOLO21.ORG](http://archivio.articolo21.org))

 ([HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/ARTICOLOVENTUNO/](https://www.facebook.com/articoloventuno/))

 ([/ISCRIZIONE-ALLA-NEWSLETTER-DI-ARTICOLO21/](mailto:iscrizione@articolo21.org))



13 novembre 2017

Il dovere di informare il diritto ad essere informati


Cerca



- [SEZIONI GENERALI](#)
- [BAVAGLI](#)
- [DIFFAMAZIONE](#)
- [MINACCE E VITTIME](#)
- [MISTERI ITALIANI](#)
- [MAFIE](#)
- [MEDIA](#)
- [RAI](#)
- [LAVORO](#)
- [DIRITTI](#)
- [MIGRAZIONI](#)
- [CONFLITTI E TERRORISMO](#)
- [INIZIATIVE DI ARTICOLO21](#)

Sei qui: Home (<https://www.articolo21.org/>) / Articoli (<https://www.articolo21.org/category/articoli/>) / Informazione (<https://www.articolo21.org/category/articoli/informazione/>) / Media (<https://www.articolo21.org/category/articoli/editoria-e-new-media/>) / La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni". Un convegno alla Camera

La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni". Un convegno alla Camera

 [Articoli](https://www.articolo21.org/category/articoli/) (<https://www.articolo21.org/category/articoli/>), [Informazione](https://www.articolo21.org/category/articoli/informazione/) (<https://www.articolo21.org/category/articoli/informazione/>), [Media](https://www.articolo21.org/category/articoli/editoria-e-new-media/) (<https://www.articolo21.org/category/articoli/editoria-e-new-media/>)

 12 novembre 2017 di: BRUNA ALASIA ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/AUTHOR/BRUNA-ALASIA/](https://www.articolo21.org/author/bruna-alasia/))

[Mi piace 1](#) [Condividi](#) [G+](#) [Tweet](#)



Tutte le nuove forme di comunicazione digitale hanno creato nuove figure professionali e nuove opportunità, tuttavia la facile accessibilità alle moderne tecnologie ha anche un rovescio della medaglia: la trasmissione attraverso la rete può diventare un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Nascosti dietro uno schermo trovano forza comportamenti delinquenti, per combattere i quali è necessaria una corretta informazione, una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

La FE.J.C.O.M. – Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali – con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema "La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni", svoltosi presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati. In tale contesto è stato

RILEGGIAMO L'ARTICOLO 21



Rileggiamo
L'ARTICOLO 21

Il Concorso di Articolo 21
per gli studenti delle Scuole
Secondarie di II Grado
Sono aperte le iscrizioni

www.rileggiamolarticolo21.it
(<http://www.rileggiamolarticolo21.it/>)

 [Ricerca avanzata \(/ricerca-avanzata/\)](#)

DAL TERRITORIO

Seleziona una regione

NEWS



[\(https://www.articolo21.org/2017/11/famiglie-rom-di-salone-occupano-casa-a-roma-capitale-associazione-nazione-rom-invochiamo-lo-stato-di-necessita/\)](https://www.articolo21.org/2017/11/famiglie-rom-di-salone-occupano-casa-a-roma-capitale-associazione-nazione-rom-invochiamo-lo-stato-di-necessita/)

Famiglie rom di Salone occupano casa. Associazione Nazione Rom: "invochiamo lo stato di necessità"
[\(https://www.articolo21.org/2017/11/famiglie-rom-di-salone-occupano-casa-a-roma-capitale-associazione-nazione-rom-invochiamo-lo-stato-di-necessita/\)](https://www.articolo21.org/2017/11/famiglie-rom-di-salone-occupano-casa-a-roma-capitale-associazione-nazione-rom-invochiamo-lo-stato-di-necessita/)



[\(https://www.articolo21.org/2017/11/rom-](https://www.articolo21.org/2017/11/rom-)

presentato il progetto di tutela digitale dei minori voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", miranti a creare e rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

A moderare il convegno la giornalista di La 7 Myrta Merlino, che ha sottolineato come il tema sia attuale tanto che l'Economist di recente gli ha dedicato la copertina. La Merlino ha ricordato di aver dato avvio sui social nell'agosto del 2017 alla campagna "Odio l'odio", dopo essere stata lei stessa aggredita per un tweet di solidarietà a Laura Boldrini. Myrta Merlino ha posto l'accento sulla mancanza nel web di quelle regole alle quali sottostanno i broadcast, avviando così il dibattito. Nella Sala del Mappamondo, di fronte ad una nutrita presenza di giornalisti, si sono sviscerati problemi e iniziative che vanno dal rapporto rete e minori, al cyberbullismo, alle nuove forme di comunicazione, alle fake news, all'uso distorto dei media e agli strumenti per contrastarlo, alla nascita di innovative professioni legate al web. Sono intervenuti: Davide Antonio Bellalba, giornalista e Presidente FEICOM, Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato di LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e **membro del Servizio giuridico della Commissione Europea**, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald.

Il Presidente della FE.I.C.O.M Davide Bellalba ha introdotto: "Non sempre chi si occupa di comunicazione è sufficientemente formato per farlo ed al tempo stesso, non sempre la sua professionalità è sufficientemente riconosciuta e correttamente certificata(...) E' per questo che la Federazione vuole perseguire il sempre maggiore riconoscimento giuridico della professione di Comunicatore e Operatore Multimediale fra quanti esercitano la loro unica o preminente attività lavorativa nel settore della comunicazione e più in generale fra coloro che operano nei Media Digitali. Ci siamo costituiti proprio nel momento in cui nel nostro Paese si stava concludendo l'iter legislativo che lo scorso 18 giugno ha portato all'entrata in vigore della legge contro il cyberbullismo, in questo scenario, la Federazione ha strutturato un ampio progetto di "Tutela digitale dei minori", che ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Giustizia e si articola in diverse azioni chiave che vogliono contribuire alla creazione di un'opinione consapevole e il più possibile diffusa, sull'uso responsabile della rete."

Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, ha parlato della responsabilità di insegnanti e genitori in continua evoluzione di fronte alle nuove sfide e dei riflessi giuridici che ne conseguono.

Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, ha evidenziato come i giornalisti siano legati all'affidabilità delle fonti e tuttavia risucchiati nel frullatore della rete.

Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e **membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, ha dichiarato che la quantità di dati rilasciati in rete va a minare la nostra privacy e la sicurezza, e sotto questo aspetto è necessaria una previdente lungimiranza delle istituzioni.**

Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald si è espresso sul ruolo fondamentale che la scuola deve avere nella lotta alle fake news, come sia necessario insegnare ai più giovani a difendersi da questo fenomeno.

Marco Ghigliani, Amministratore Delegato di LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, ha espresso ottimismo riguardo il futuro della televisione. "Oggi assistiamo ad un flusso incontrollato di informazioni e di immagini che viaggiano attraverso internet e Social, eppure la Tv, nonostante le più fosche previsioni, non sta né per essere sommersa né per essere travolta. Del resto la centralità della televisione nel sistema dei media è confermata dalla presenza esorbitante di televisione sul web: si guarda, si commenta, si usa per orientarsi e discutere. La tv deve cioè continuare a svolgere la sua fondamentale funzione di mediazione, raccontando la realtà e al contempo fornendone delle chiavi interpretative. E da lì che la TV trae la sua forza e la garanzia della sua sopravvivenza. E quindi affrontiamo il tema centrale della qualità dell'informazione: il problema delle fake news, del trolling, della responsabilità editoriale dei social network e delle piattaforme di videosharing sono entrati in maniera preponderante nel dibattito pubblico."

Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, ha illustrato il piano triennale della Rai da broadcast a mediacompany, fino alla nascita del canale RaiPlay, sottolineando come il digitale possa essere un valido strumento per trovare lavoro e quanto la trasparenza sia fondamentale in materia digitale.

Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, ha espresso la necessità di un costante monitoraggio del web, affinché si combattano e ostacolino le fake news. A tal proposito il Professore ha lanciato la nuova professione del "fakedetector" che potrebbe diventare realtà in futuro. "Oggi la comunicazione, in ogni suo aspetto, rimbalza continuamente dai media ai social e viceversa. Gli operatori dei media hanno deontologie a cui attenersi, anche se non sempre lo fanno; ma è impossibile chiedere altrettanto alle persone comuni attive sui social media. Il comunicatore deve quindi avere una responsabilità e una capacità professionale adeguata."

In questo contesto, appunto, per dare risposta alle nuove esigenze, s'inserisce, si sviluppa e opera la Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali.

Mi piace 1 Condividi G+ Tweet

everyone-group-nuovi-progetti-europei-per-gli-indigenti-ma-loro-non-sono-stati-consultati/)
Rom. EveryOne Group: "Nuovi progetti europei per gli indigenti, ma loro non sono stati consultati"
 (<https://www.articolo21.org/2017/11/rom-everyone-group-nuovi-progetti-europei-per-gli-indigenti-ma-loro-non-sono-stati-consultati/>)



(<https://www.articolo21.org/2017/11/espansione-mafie-e-corruzione-2a-conferenza-progetto-educativo-antimafia-del-centro-la-torre/>)

Espansione mafie e corruzione: 2a conferenza Progetto Educativo Antimafia del Centro La Torre

(<https://www.articolo21.org/2017/11/espansione-mafie-e-corruzione-2a-conferenza-progetto-educativo-antimafia-del-centro-la-torre/>)



(<https://www.articolo21.org/2017/11/a-report-rai3-gli-affari-nei-paradisi-fiscali-di-120-politici-di-tutto-il-mondo/>)

A Report (Rai3) gli affari nei paradisi fiscali di 120 politici di tutto il mondo

(<https://www.articolo21.org/2017/11/a-report-rai3-gli-affari-nei-paradisi-fiscali-di-120-politici-di-tutto-il-mondo/>)



(<https://www.articolo21.org/2017/11/paradise-papers-civati-e-schlein-fenomeno-devastante-per-economie/>)

Paradise Papers. Civati e Schlein: fenomeno devastante per economie
 (<https://www.articolo21.org/2017/11/paradise-papers-civati-e-schlein-fenomeno-devastante-per-economie/>)

Tutte le news...

(<https://www.articolo21.org/category/news/>)

OPINIONI

Sicilia italia

(<https://www.articolo21.org/2017/11/sicilia-italia/>)



(<https://www.articolo21.org/2017/11/sicilia-italia/>)
La Sicilia è ritornata al suo posto, dove è sempre stata, laggiù, in fondo, a destra. La Sicilia è l'isola [...]

di FRANCO DEL CAMPO

([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/AUTHOR/FRANCO-DEL-CAMPO/](https://www.articolo21.org/author/franco-del-campo/))

Mibact, un ministero paralizzato e imbavagliato

(<https://www.articolo21.org/2017/11/mibact-un-ministero-paralizzato-e-imbavagliato/>)

< **PRECEDENTE** ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/2017/11/LA-TRAGEDIA-DI-UN-UOMO-RIDICOLO/](https://www.articolo21.org/2017/11/LA-TRAGEDIA-DI-UN-UOMO-RIDICOLO/))

<https://www.informazione.it/.../Convegno-Feicom-La-comunicazione-multimediale-tr...>

Convegno Feicom “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”, svoltosi venerdì 10 novembre 2017 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

ROMA, 12/11/2017 - 16:45 ([informazione.it - comunicati stampa - editoria e media](#)) La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, **RAI – Radiotelevisione Italiana** e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”, svoltosi venerdì 10 novembre 2017 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

L’era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato

che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.



In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Nel panel si è discusso di tematiche fortemente attuali, che vanno dal rapporto rete e minori, al cyberbullismo, alle nuove forme di comunicazione, alle fake news, all'uso distorto dei media con i relativi strumenti per contrastarlo, fino alla nascita di innovative professioni legate al web.

Sono intervenuti: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom.

A moderare il convegno la giornalista di La 7 **Myrta Merlino**, la quale, riflettendo su come la rete si accanisca nei confronti delle persone ritenute più fragili, ha introdotto il discorso del Presidente Davide Bellalba, il quale ha esposto il percorso che ha portato alla nascita della Federazione con suoi obiettivi e presentato la Guida Media Digitali e Scuola: "La Federazione nasce nell'era della comunicazione digitale, dove i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure

professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media. La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia, non sempre chi si occupa di comunicazione è sufficientemente formato per farlo ed al tempo stesso, non sempre la sua professionalità è sufficientemente riconosciuta e correttamente certificata(...) E' per questo che la Federazione vuole perseguire il sempre maggiore riconoscimento giuridico della professione di Comunicatore e Operatore Multimediale fra quanti esercitano la loro unica o preminente attività lavorativa nel settore della comunicazione e più in generale fra coloro che operano nei Media Digitali.

Ci siamo costituiti proprio nel momento in cui nel nostro Paese si stava concludendo l'iter legislativo che lo scorso 18 giugno ha portato all'entrata in vigore della legge contro il cyberbullismo, in questo scenario, la Federazione ha strutturato un ampio progetto di "Tutela digitale dei minori", che ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Giustizia e si articola in diverse azioni chiave che vogliono contribuire alla creazione di un'opinione consapevole e il più possibile diffusa, sull'uso responsabile della rete."

Altro tema affrontato è stato appunto il rapporto tra la rete e i minori. A prendere la parola in merito Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, il quale ha sottolineato l'importanza di comprendere i cambiamenti della professione e di mettere in evidenza le potenzialità, ma anche i rischi del web, che tuttavia, se ben utilizzato, può essere un valido strumento di crescita.

Centrale a tal proposito risulta, dunque, l'evoluzione dei nuovi media, su cui si è soffermato Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, riflettendo su come i giornalisti siano da un lato legati al proprio gusto editoriale e all'affidabilità delle fonti, ma dall'altro fagocitati dalla rete. Il pensiero è stato condiviso anche da Maurizio Mensi, docente di Diritto

dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, il quale ha dichiarato che la quantità di dati rilasciati in rete ci rende vulnerabili e, essendo la tecnologia molto rapida, va a minare la privacy e la sicurezza, verso la cui tutela è necessaria una forte lungimiranza delle istituzioni.

Si è analizzato poi il ruolo della scuola e dei giovani all'interno di questo nuovo scenario multimediale. Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald si è espresso sul ruolo fondamentale che la scuola deve avere nella lotta alle fake news, in quanto bisogna insegnare ai ragazzi a difendersi dai messaggi errati di internet tramite una attenta analisi delle fonti e comparazione delle notizie, cercando di riportare fiducia nella rete.

Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, si è invece soffermato sulla mediazione e la qualità dell'informazione, verso cui la televisione ricopre ancora un ruolo centrale. “Oggi assistiamo ad un flusso incontrollato di informazioni e di immagini che viaggiano attraverso internet e Social, eppure la Tv, nonostante le più fosche previsioni, non sta né per essere sommersa né per essere travolta” ha dichiarato Ghigliani. L'evoluzione tecnologica, la digitalizzazione in particolare, l'ibridazione e la integrazione con il web e i social media, ci consegnano una nuova centralità televisiva con esperienze di consumo estremamente diversificate. Del resto la centralità della televisione nel sistema dei media è confermato dalla presenza esorbitante di televisione sul web: si guarda, si commenta, si usa per orientarsi e discutere. La tv deve cioè continuare a svolgere la sua fondamentale funzione di mediazione, raccontando la realtà e al contempo fornendone delle chiavi interpretative. E da lì che la TV trae la sua forza e la garanzia della sua sopravvivenza.

E quindi affrontiamo il tema centrale della qualità

dell'informazione: il problema delle fake news, del trolling, della responsabilità editoriale dei social network e delle piattaforme di videosharing sono entrati in maniera preponderante nel dibattito pubblico.”

Pensiero condiviso, inoltre, da Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, la quale ha illustrato il piano triennale della Rai da broadcast a mediacompany, fino alla nascita del canale RaiPlay, sottolineando come il digitale possa essere un valido strumento per trovare lavoro e quanto la trasparenza sia un tema fondamentale in materia digitale.

Grande spazio ha trovato la tematica del cyberbullismo e le strategie migliori per contrastarlo, approfondite nel suo intervento da Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, il quale ha espresso la necessità di un costante monitoraggio del web, affinché si combattano e ostacolino le fake news. A tal proposito il Professore ha lanciato la nuova professione del “fakedetector” che potrebbe affermarsi in un futuro non troppo lontano. “Da circa dieci anni i media sono stati affiancati dai social network. Oggi la comunicazione, in ogni suo aspetto, rimbalza continuamente da i media ai social e viceversa. Non si tratta soltanto di un aumento esponenziale della quantità di informazione e della velocità con cui si propaga: gli operatori dei media hanno deontologie a cui attenersi, anche se non sempre lo fanno; ma è impossibile chiedere altrettanto alle persone comuni attive sui social media. Il comunicatore deve quindi avere una responsabilità e una capacità professionale adeguata.”

In questo contesto si inserisce e si sviluppa l'attività della Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali.

Ufficio Stampa
FE.I.C.O.M.

BLASTINGNEWS

1 *Blasting News* >

2 *News cronaca* >

3 *2017* >

4 *11* >

5 *FE.I.C.O.M: la comunicazione multimediale tra web e social media*

FE.I.C.O.M: la comunicazione multimediale tra web e social media

Comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni.

author



Klinton Weedzing

SEGUI

Curata da

Federico Gonzo

Pubblicato il: 12 novembre 2017

<http://it.blastingnews.com/cronaca/2017/11/feicom-la-comunicazione-multimediale-tra-web-e-social-media-002127679.amp.html>



Panel Feicom sulla comunicazione multimediale: innovazione, rischi ... - feicom.it

Il giorno 10 novembre 2017, presso la sala del Mappamondo della Camera

dei Deputati, si è tenuta la conferenza della #FE.I.C.O.M. (Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali). I partecipanti all'evento sono stati: il Sottosegretario del Ministero della Giustizia Cosimo Maria Ferri, L'Amministratore Delegato di LA 7 Marco Ghigliani, Il Regional Director divisione Microsoft Paolo Andreotti, il Vice Direttore di Rai Digital Antonella Di Lazzaro, predidente dell'associazione della Stampa Estera e corrispondente per The Times e Sunday Herald Philip Willan. Infine la moderazione dell'evento è stata affidata alla giornalista Myrta Merlino.

Bullismo, Cyberbullismo e Sanzioni

L'era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, sono ormai alla base della vita quotidiana di ogni persona. Grazie alla tecnologia sono nate nuove figure professionali, specialmente per quanto riguarda il settore della comunicazione definito new media. La facile accessibilità a tutto ciò, ha creato dei contesti favorevoli e sfavorevoli. La giornalista e moderatrice dell'evento Myrta Merlino, apre la giornata trattando il caso del [cyberbullismo](#); da mesi, se non anni, ha occupato in gran parte l'attenzione pubblica. La FE.I.C.O.M organizzatrice dell'evento, cerca di sensibilizzare l'utilizzo da parte degli utenti delle piattaforme web, mirando ad un'educazione del digitale sia per le nuove generazioni, che per le vecchie.

Come si può immaginare, quando si parla di #cyberbullismo, non si può non riflettere sui tanti avvenimenti dispiacevoli accaduti. Uno degli esempi eclatanti in Italia, fu Tiziana Cantone: il quale video dove diffuso sul web, ad insaputa di quest'ultima ha creato un vero e proprio caos. Insulti e denigrazioni continue, da utenti anonimi e non, hanno portato ad una sofferenza insopportabile per la ragazza che ha concluso la sua vita suicidandosi.

Vorrei ricordare che non sempre tutto ha inizio dal cyberbullismo. Il bullismo stesso, quello reale, quello che è sempre presente nella vita di tutti i giorni, ha la capacità di distrugge non solo psicologicamente ma anche fisicamente,

oserei dire che può essere considerato un vero e proprio "trampolino di lancio". La differenza tra i due è la capacità di risposta: come si può immaginare sta nel fatto che, uno è reale e l'altro è virtuale. La possibilità di non avere un faccia a faccia con l'utente che reca offesa, destabilizza chi riceve il messaggio.

A tal proposito è intervenuto l'On. Cosimo Maria Ferri, sottosegretario del Ministero della Giustizia, che da poco ha fatto passare in Parlamento una legge contro il cyberbullismo. Da subito approvato alla Camera, la legge ha l'intento di permettere alla parte lesa di avviare una diffida o una richiesta di cancellazione dal web, di qualsiasi cosa che possa diffamare o danneggiare la parte offesa. Differente invece è la situazione in Germania; è stata la prima nazione europea a prendere atto della questione. La nazione tedesca proibisce la divulgazione di informazioni false e punisce severamente, con #sanzioni pesantissime le piattaforme che posseggono tali informazioni, che siano poco chiare o non affatto chiare, si parla di sanzioni di 50 milioni di euro. Conclude questa parte del discorso il Presidente della FE.I.C.O.M Davide Antonio Bellalba, dicendo che: il web è importante ormai ai nostri tempi se non essenziale, ma sta come sempre a noi sapere il modo giusto di utilizzarlo, e il compito prefissato dalla FE.I.C.O.M, è di sensibilizzare la nazione italiana all'educazione del digitale.

Le Piattaforme di Informazione

Il dibattito si è focalizzato il più possibile sul giusto utilizzo del web. Chi ha continuato tale discorso è stato: Paolo Andreotti Regional Director nella Divisione Microsoft Online. Ha riferito quanto le piattaforme web stanno prendendo sempre più piede, ed elogiando comunque siti come la Microsoft che si impegnano nel riportare la realtà attuale. Va riferito che la Microsoft, è una delle piattaforme con maggior controllo di informazione, specialmente nella divulgazione di fatti giornalistici quali: cronache, intrattenimento, sport e quant'altro. [Nel suo discorso ha dichiarato che le stime sui social più utilizzati](#), dove prendere notizie su questioni mondiali o anche sulla propria nazione, vedono al primo posto; la Microsoft, e successivamente dopo Facebook. Riguardo a questo punto ha preso parola Philip Willan, presidente

dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald. Ha continuato il discorso affermando che i contesti sono molto cambiati, per quanto riguarda la capacità veritiera delle notizie, ora difficilmente si riesce a distinguere ciò che è vero da ciò che è falso, portando lo stesso giornalismo ad essere un dubbio se non una preoccupazione. Questo punto di vista può sembrare una visione pessimistica dell'insieme, come ha detto l'Amministratore delegato di LA 7 Marco Ghigliani. Diversamente da Philip Willan, l'Amministratore delegato di LA 7 ha parlando in modo positivo del web, rimarcando la necessità di uno strumento di tale potenza, per la divulgazione delle notizie. Il punto quindi rimane sempre lo stesso, una sensibilizzazione all'educazione del digitale, nel distinguere ciò che è vero da ciò che è falso. Ci dimostra con un esempio di marketing, Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore di Rai Digital, sulla possibilità di educare in modo semplice, la fascia di telespettatori cioè gli anziani, su come utilizzare la piattaforma Rai. L'esperimento del Vice Presidente è avvenuto in questo modo: Per gli anziani non al passo con i tempi, durante gli stacchi pubblicitari del canale Rai, in TV davano una piccola spiegazione su come utilizzare la piattaforma RaiPlay. Questo esperimento si è rivelato un successo, è stato in grado di aumentare in modo esponenziale gli utenti nella piattaforma Rai. Quindi si ripete il motto della FE.I.C.O.M: sensibilizzare all'educazione del digitale.



Giovedì, 09 Novembre 2017 08:48

<http://spazioconsumatori.tv/controluce/item/2789-la-comunicazione-multimediale-tra-web-e-social-media.html>

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI - Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft, organizza un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni” che si svolgerà venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00 presso la Sala del

Mappamondo della Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio).

L'era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de "La Repubblica", introduce Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de LA7 Myrta Merlino.

Comunicazione tra web e social media, innovazioni e rischi: il convegno di Feicom

Di Redazione LatinaQuotidiano.it - 9 novembre 2017

“La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”, di questo si parlerà domani, **venerdì 10 novembre alle 16** presso la **Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati, a Montecitorio**. L’incontro è organizzato dalla **Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali**, con il patrocinio di: **Ministero della Giustizia, RAI** – Radiotelevisione Italiana e **MSN** (piattaforma di contenuti di **Microsoft**).

L’incontro servirà ad approfondire i temi della comunicazione digitale e dei social media: dalle nuove professioni nate per gestire il digitale, fino ai rischi connessi con i reati di stalker e cyberbullismo. In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione **Davide Antonio Bellalba** e dalla Coordinatrice dell’Osservatorio Multimedialità e Minori di **Feicom, Simona Durante**. Tra le azioni chiave previste la guida **“Media Digitali e Scuola”** patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio **“le buone pratiche di tutela digitale”**, con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un’opinione consapevole sui rischi del web.

Al convegno di domani interverranno: **Cosimo Maria Ferri**, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia; **Marco Ghigliani**, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV; **Paolo Andreotti**, Regional Director nella Divisione Microsoft Online; **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre; **Antonella Di Lazzaro**, Vice Direttore Rai Digital; **Maurizio Mensi**, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea; **Philip Willan**, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald; **Ernesto Assante**, giornalista de La Repubblica; **Davide Antonio Bellalba**, Giornalista e Presidente Feicom. Modererà la giornalista di La7 **Myrta Merlino**.

Convegno Feicom “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”

November

13

2017

www.comunicati-stampa.net/.../convegno-feicom-la-comunicazione-multimediale-tra-...

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”, svoltosi venerdì 10 novembre 2017 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social

media: innovazione, rischi e nuove professioni”, svoltosi venerdì 10 novembre 2017 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

L'era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida “Media Digitali e Scuola” patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio “le buone pratiche di tutela digitale”, con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Nel panel si è discusso di tematiche fortemente attuali, che vanno dal rapporto rete e minori, al cyberbullismo, alle nuove forme di comunicazione, alle fake news, all'uso distorto dei media con i relativi strumenti per contrastarlo, fino alla nascita di innovative professioni legate al web.

Sono intervenuti: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti,

Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom.

A moderare il convegno la giornalista di La 7 Myrta Merlino, la quale, riflettendo su come la rete si accanisca nei confronti delle persone ritenute più fragili, ha introdotto il discorso del Presidente Davide Bellalba, il quale ha esposto il percorso che ha portato alla nascita della Federazione con suoi obiettivi e presentato la Guida Media Digitali e Scuola: “La Federazione nasce nell’era della comunicazione digitale, dove i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media. La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia, non sempre chi si occupa di comunicazione è sufficientemente formato per farlo ed al tempo stesso, non sempre la sua professionalità è sufficientemente riconosciuta e correttamente certificata(...) E’ per questo che la Federazione vuole perseguire il sempre maggiore riconoscimento giuridico della professione di Comunicatore e Operatore Multimediale fra quanti esercitano la loro unica o preminente attività lavorativa nel settore della comunicazione e più in generale fra coloro che operano nei Media Digitali.

Ci siamo costituiti proprio nel momento in cui nel nostro Paese si stava concludendo l’iter legislativo che lo scorso 18 giugno ha portato all’entrata in vigore della legge contro il cyberbullismo, in questo scenario, la Federazione ha strutturato un ampio progetto di “Tutela digitale dei minori”, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Giustizia e si articola in diverse azioni chiave che vogliono contribuire alla creazione di un’opinione consapevole e il più possibile diffusa, sull’uso responsabile della rete.”

Altro tema affrontato è stato appunto il rapporto tra la rete e i minori. A prendere la parola in merito Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, il quale ha sottolineato l'importanza di comprendere i cambiamenti della professione e di mettere in evidenza le potenzialità, ma anche i rischi del web, che tuttavia, se ben utilizzato, può essere un valido strumento di crescita.

Centrale a tal proposito risulta, dunque, l'evoluzione dei nuovi media, su cui si è soffermato Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, riflettendo su come i giornalisti siano da un lato legati al proprio gusto editoriale e all'affidabilità delle fonti, ma dall'altro fagocitati dalla rete. Il pensiero è stato condiviso anche da Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, il quale ha dichiarato che la quantità di dati rilasciati in rete ci rende vulnerabili e, essendo la tecnologia molto rapida, va a minare la privacy e la sicurezza, verso la cui tutela è necessaria una forte lungimiranza delle istituzioni.

Si è analizzato poi il ruolo della scuola e dei giovani all'interno di questo nuovo scenario multimediale. Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald si è espresso sul ruolo fondamentale che la scuola deve avere nella lotta alle fake news, in quanto bisogna insegnare ai ragazzi a difendersi dai messaggi errati di internet tramite una attenta analisi delle fonti e comparazione delle notizie, cercando di riportare fiducia nella rete.

Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, si è invece soffermato sulla mediazione e la qualità dell'informazione, verso cui la televisione ricopre ancora un ruolo centrale. "Oggi assistiamo ad un flusso incontrollato di informazioni e di immagini che viaggiano attraverso internet e Social, eppure la Tv, nonostante le più fosche previsioni, non sta né per essere sommersa né per essere travolta- ha dichiarato Ghigliani. L'evoluzione tecnologica, la digitalizzazione in particolare, l'ibridazione e la integrazione con il web e i social media, ci consegnano una nuova centralità televisiva con esperienze di consumo

estremamente diversificate. Del resto la centralità della televisione nel sistema dei media è confermato dalla presenza esorbitante di televisione sul web: si guarda, si commenta, si usa per orientarsi e discutere. La tv deve cioè continuare a svolgere la sua fondamentale funzione di mediazione, raccontando la realtà e al contempo fornendone delle chiavi interpretative. E da lì che la TV trae la sua forza e la garanzia della sua sopravvivenza.

E quindi affrontiamo il tema centrale della qualità dell'informazione: il problema delle fake news, del trolling, della responsabilità editoriale dei social network e delle piattaforme di videosharing sono entrati in maniera preponderante nel dibattito pubblico.”

Pensiero condiviso, inoltre, da Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, la quale ha illustrato il piano triennale della Rai da broadcast a mediacompany, fino alla nascita del canale RaiPlay, sottolineando come il digitale possa essere un valido strumento per trovare lavoro e quanto la trasparenza sia un tema fondamentale in materia digitale.

Grande spazio ha trovato la tematica del cyberbullismo e le strategie migliori per contrastarlo, approfondite nel suo intervento da Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, il quale ha espresso la necessità di un costante monitoraggio del web, affinché si combattano e ostacolino le fake news. A tal proposito il Professore ha lanciato la nuova professione del “fakedetector” che potrebbe affermarsi in un futuro non troppo lontano. “Da circa dieci anni i media sono stati affiancati dai social network. Oggi la comunicazione, in ogni suo aspetto, rimbalza continuamente da i media ai social e viceversa. Non si tratta soltanto di un aumento esponenziale della quantità di informazione e della velocità con cui si propaga: gli operatori dei media hanno deontologie a cui attenersi, anche se non sempre lo fanno; ma è impossibile chiedere altrettanto alle persone comuni attive sui social media. Il comunicatore deve quindi avere una responsabilità e una capacità professionale adeguata.”

In questo contesto si inserisce e si sviluppa l'attività della Federazione Italiana Comunicatori e

SPORTELLO CONSUMATORI ONLINE

<http://consumatori.org/2017/11/10/2789-la-comunicazione-multimediale-tra-web-e-social-media-html/>

La comunicazione multimediale tra web e social media

Inserito su novembre 10, 2017 in Notizie dal Mondo CODICI



La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft, organizza un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni” che si svolgerà venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio).

L’era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un’accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all’educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente

voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de "La Repubblica", introduce Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de LA7 Myrta Merlino.

Maresa Palmacci



<http://www.easynewsweb.com/c-s-convegno-feicom-10-novembre-2017-camera-dei-deputati/>

C.s. convegno Feicom 10 novembre 2017 Camera dei Deputati

0

.post-header

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 31/10/2017
COMUNICATI

COMUNICATO STAMPA

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: **Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft**, organizza un panel dal tema **“La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazioni, rischi e nuove professioni”** che si svolgerà **venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:30** nella **Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati** (Palazzo Montecitorio).

L’era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le diverse modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per cui per questi fenomeni è necessaria un’accurata prevenzione, una corretta informazione e una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglia e scuola che miri all’educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente promosso dal Presidente della Federazione **Davide Antonio Bellalba** e dalla Coordinatrice dell’Osservatorio Nazionale sulla Multimedialità e Minori di Feicom, **Simona Durante** . Tra le azioni chiave previste dal progetto “Media Digitali e Scuola” patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio “le buone pratiche di tutela digitale”, con un unico comune denominatore che mira a contribuire a

rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: **Cosimo Maria Ferri**, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, **Marco Ghigliani**, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confir Radio-TV, **Paolo Andreotti**, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre **Antonella Di** Vice Direttore Rai Digital, **Maurizio Mensi**, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, **Philip W** presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, **Ernesto Assante**, giornalista de "La Repubblica", introduce **Davide Bellalba**, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de **Myrta Merlino**.

Ufficio Stampa FE.I.C.O.M.

Maresa Palmacci

cell. 348 0803972

e-mail: ufficiostampa@feicom.it>ufficiostampa@feicom.it

www.feicom.it

NellaNotizia

<http://www.nellanotizia.net/>

Convegno Feicom “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”

Posted by Maresa Palmacci



La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), ha organizzato un panel dal tema **“La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”**, svoltosi venerdì 10 novembre 2017 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati.

L’era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un

moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Nel panel si è discusso di tematiche fortemente attuali, che vanno dal rapporto rete e minori, al cyberbullismo, alle nuove forme di comunicazione, alle fake news, all'uso distorto dei media con i relativi strumenti per contrastarlo, fino alla nascita di innovative professioni legate al web.

Sono intervenuti: **Cosimo Maria Ferri**, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, **Marco Ghigliani**, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, **Paolo Andreotti**, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, **Antonella Di Lazzaro**, Vice Direttore Rai Digital, **Maurizio Mensi**, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e **membro del Servizio giuridico della Commissione Europea**, **Philip Willan**, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per *The Times* e *Sunday Herald*, **Davide Antonio Bellalba**, Giornalista e Presidente Feicom.

A moderare il convegno la giornalista di La 7 **Myrta Merlino**, la quale, riflettendo su come la rete si accanisca nei confronti delle persone ritenute più fragili, ha introdotto il discorso del Presidente Davide Bellalba, il quale ha esposto il percorso che ha portato alla nascita della Federazione con suoi obiettivi e presentato la Guida Media Digitali e Scuola: *"La Federazione nasce nell'era della comunicazione digitale, dove i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media. La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia, non sempre chi si occupa di comunicazione è sufficientemente formato per farlo ed al tempo stesso, non sempre la sua professionalità è sufficientemente riconosciuta e correttamente certificata(...) E' per questo che la Federazione vuole perseguire il sempre maggiore riconoscimento giuridico della professione di Comunicatore e Operatore Multimediale fra quanti esercitano la loro unica o preminente attività lavorativa nel settore della comunicazione e più in generale fra coloro che operano nei Media Digitali.*

Ci siamo costituiti proprio nel momento in cui nel nostro Paese si stava concludendo l'iter legislativo che lo scorso 18 giugno ha portato all'entrata in vigore della legge contro il cyberbullismo, in questo scenario, la Federazione ha strutturato un ampio progetto di "Tutela digitale dei minori", che ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Giustizia e si articola in diverse azioni chiave che vogliono contribuire alla creazione di un'opinione consapevole e il più possibile diffusa, sull'uso responsabile della rete." [if !supportLineBreakNewLine] [endif]

Altro tema affrontato è stato appunto il rapporto tra la rete e i minori. A prendere la parola in merito **Cosimo Maria Ferri**, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, il quale ha sottolineato l'importanza di comprendere i cambiamenti della professione e di mettere in evidenza le potenzialità, ma anche i rischi del web, che tuttavia, se ben utilizzato, può essere un valido strumento di crescita.

Centrale a tal proposito risulta, dunque, l'evoluzione dei nuovi media, su cui si è soffermato **Paolo Andreotti**, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, riflettendo su come i giornalisti

siano da un lato legati al proprio gusto editoriale e all'affidabilità delle fonti, ma dall'altro fagocitati dalla rete. Il pensiero è stato condiviso anche da **Maurizio Mensi**, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, il quale ha dichiarato che la quantità di dati rilasciati in rete ci rende vulnerabili e, essendo la tecnologia molto rapida, va a minare la privacy e la sicurezza, verso la cui tutela è necessaria una forte lungimiranza delle istituzioni.

Si è analizzato poi il ruolo della scuola e dei giovani all'interno di questo nuovo scenario multimediale. **Philip Willan**, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per *The Times* e *Sunday Herald* si è espresso sul ruolo fondamentale che la scuola deve avere nella lotta alle fake news, in quanto bisogna insegnare ai ragazzi a difendersi dai messaggi errati di internet tramite una attenta analisi delle fonti e comparazione delle notizie, cercando di riportare fiducia nella rete.

Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, si è invece soffermato sulla mediazione e la qualità dell'informazione, verso cui la televisione ricopre ancora un ruolo centrale. *“Oggi assistiamo ad un flusso incontrollato di informazioni e di immagini che viaggiano attraverso internet e Social, eppure la Tv, nonostante le più fosche previsioni, non sta né per essere sommersa né per essere travolta- ha dichiarato Ghigliani. L'evoluzione tecnologica, la digitalizzazione in particolare, l'ibridazione e la integrazione con il web e i social media, ci consegnano una nuova centralità televisiva con esperienze di consumo estremamente diversificate. Del resto la centralità della televisione nel sistema dei media è confermato dalla presenza esorbitante di televisione sul web: si guarda, si commenta, si usa per orientarsi e discutere. La tv deve cioè continuare a svolgere la sua fondamentale funzione di mediazione, raccontando la realtà e al contempo fornendone delle chiavi interpretative. E da lì che la TV trae la sua forza e la garanzia della sua sopravvivenza.*

E quindi affrontiamo il tema centrale della qualità dell'informazione: il problema delle fake news, del trolling, della responsabilità editoriale dei social network e delle piattaforme di videosharing sono entrati in maniera preponderante nel dibattito pubblico.”

Pensiero condiviso, inoltre, da **Antonella Di Lazzaro**, Vice Direttore Rai Digital, la quale ha illustrato il piano triennale della Rai da broadcast a mediacompany, fino alla nascita del canale RaiPlay, sottolineando come il digitale possa essere un valido strumento per trovare lavoro e quanto la trasparenza sia un tema fondamentale in materia digitale.

Grande spazio ha trovato la tematica del cyberbullismo e le strategie migliori per contrastarlo, approfondite nel suo intervento da **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, il quale ha espresso la necessità di un costante monitoraggio del web, affinché si combattano e ostacolino le fake news. A tal proposito il Professore ha lanciato la nuova professione del “fakedetector” che potrebbe affermarsi in un futuro non troppo lontano. *“Da circa dieci anni i media sono stati affiancati dai social network. Oggi la comunicazione, in ogni suo aspetto, rimbalza continuamente da i media ai social e viceversa. Non si tratta soltanto di un aumento esponenziale della quantità di informazione e della velocità con cui si propaga: gli operatori dei media hanno deontologie a cui attenersi, anche se non sempre lo fanno; ma è impossibile chiedere altrettanto alle persone comuni attive sui social media. Il comunicatore deve quindi avere una responsabilità e una capacità professionale adeguata.”*

In questo contesto si inserisce e si sviluppa l'attività della Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali.

UOMINI & DONNE DELLA COMUNICAZIONE

<http://www.uominedonnecomunicazione.com/events/la-comunicazione-multimediale-web-social-media-roma/>

La comunicazione multimediale tra web e social media – Roma

Postato da: Redazione

il: novembre 10, 2017

In:

Stampa Email

Mappa non disponibile

Data / Ora

Date(s) - 10/11/2017

16:00 - 20:00

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft, organizza un panel dal tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni” che si svolgerà venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio).

L’era della comunicazione digitale, i social media e le piattaforme di content management system hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un’accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all’educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell’Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida “Media Digitali e Scuola” patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio “le buone pratiche di tutela digitale”, con un

unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre, Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de "La Repubblica", introduce Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de LA7 Myrta Merlino.



Come si evolve la comunicazione multimediale, tra web e social media

Publicato da Redazione in Attualità 12/11/2017

L'evolversi della comunicazione digitale, con i social media e le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media. Allo stesso tempo, a questa facilità di accedere alle nuove tecnologie, si riscontrano problematiche riguardo la mediazione dei rapporti e delle emozioni rispetto alle notizie: i social network, infatti, diventano facilmente anche dei moltiplicatori esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti. Per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

Il progetto F.E.I.C.O.M. (Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali) per la tutela digitale dei minori, fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante, mira proprio a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del Web.



Al convegno, indetto da F.E.I.C.O.M., con il patrocinio del Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), tenutosi il 10 novembre presso la Camera dei Deputati, sul tema “La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”, sono intervenuti Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all’Università Roma Tre Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell’informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell’Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de “La Repubblica”, con l’introduzione di Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, e moderato dalla giornalista de LA7 Myrta Merlino.

«Il fatto che ci siano sempre di più strumenti che misurano click sulle homepage dei quotidiani – spiega Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online – i giornalisti sono fagocitati da questa macchina tecnologica che li obbliga a spingere contenuti che portano più click, e talvolta questi contenuti non sono di qualità, ma vanno a colpire quello che attualmente è il più grosso problema dei media, ovvero è il

calo della fiducia».

Secondo Marco Ghigliani, Amministratore Delegato di LA 7, «in questo profondo cambiamento che la Rete e i Social hanno portato nel mondo dei media, la televisione mantiene un ruolo da protagonista. Web e Social si alimentano e trovano nella centralità dei contenuti televisivi come una fonte principale: quello che è cambiato è la fruizione degli stessi contenuti televisivi che arriva da esperienze di consumo individuali diversificate».

Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, ha espresso ottimismo riguardo il futuro della televisione. “Oggi assistiamo ad un flusso incontrollato di informazioni e di immagini che viaggiano attraverso internet e Social, eppure la Tv, nonostante le più fosche previsioni, non sta né per essere sommersa né per essere travolta. Del resto la centralità della televisione nel sistema dei media è confermata dalla presenza esorbitante di televisione sul web: si guarda, si commenta, si usa per orientarsi e discutere. La tv deve cioè continuare a svolgere la sua fondamentale funzione di mediazione, raccontando la realtà e al contempo fornendone delle chiavi interpretative. E da lì che la TV trae la sua forza e la garanzia della sua sopravvivenza. E quindi affrontiamo il tema centrale della qualità dell’informazione: il problema delle fake news, del trolling, della responsabilità editoriale dei social network e delle piattaforme di videosharing sono entrati in maniera preponderante nel dibattito pubblico.”

Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, ha illustrato il piano triennale della Rai da broadcast a mediacompany, fino alla nascita del canale RaiPlay, sottolineando come il digitale possa essere un valido strumento per trovare lavoro e quanto la trasparenza sia fondamentale in materia digitale.

Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all’Università Roma Tre, ha espresso la necessità di un costante monitoraggio del web, affinché si combattano e ostacolino le fake news. A tal proposito il Professore ha lanciato la nuova professione del “fakedetector” che potrebbe diventare realtà in futuro. “Oggi la comunicazione, in ogni suo aspetto, rimbalza continuamente dai media ai social e viceversa. Gli operatori dei media hanno deontologie a cui attenersi, anche se non sempre lo fanno; ma è impossibile chiedere altrettanto alle persone comuni attive sui social media. Il comunicatore deve quindi avere una responsabilità e una capacità professionale adeguata.”

In questo contesto, appunto, per dare risposta alle nuove esigenze, s’inserisce, si sviluppa e opera la Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali.



<http://www.controluce.it/notizie/convegno-feicom-alla-camera-dei-deputati/>

CONVEGNO FEICOM ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

TORNA ALLA HOMEPAGE
ISCRIVITI ALL'RSS FEED

Convegno Feicom alla Camera dei Deputati



BEGIN .article-controls

novembre 07

16:54

2017

Stampa Questo Articolo

by Daniele Tullio

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft, organizza un panel dal tema *“La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni”* che si svolgerà venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio).

L'era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new

media.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel intervengono: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de "La Repubblica", introduce Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de LA7 Myrta Merlino.

CONDIVIDI:

<https://corrieredelweb.blogspot.com/2017/11/convegno-feicom-la-comunicazione.html?m=1>

Marketing e Comunicazione

Convegno Feicom "La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni" – Camera dei Deputati 10 novembre 2017

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN (piattaforma di contenuti di Microsoft), organizza un panel dal tema **"La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni"** che si svolgerà **venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00** presso la **Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati** (Palazzo Montecitorio, Piazza del Parlamento, n° 24).

L'era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei **new media**.

La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti.

Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un'accurata prevenzione, una **corretta**

informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all'educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante.

Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: **Cosimo Maria Ferri**, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, **Marco Ghigliani**, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, **Paolo Andreotti**, *Regional Director nella Divisione Microsoft Online*, **Enrico Menduni**, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre **Antonella Di Lazzaro**, Vice Direttore Rai Digital, **Maurizio Mensi**, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e **membro del Servizio giuridico della Commissione Europea**, **Philip Willan**, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per *The Times* e *Sunday Herald*, **Ernesto Assante**, giornalista de La Repubblica, **Davide Antonio Bellalba**, Giornalista e Presidente Feicom.

La moderazione dell'evento è affidata alla giornalista **Myrta Merlino**.



<https://udite-udite.it/da-non-perdere/convegno-feicom-10-novembre-2017-camera-dei-deputati/>

Convegno Feicom 10 novembre 2017 Camera dei Deputati

NOVEMBRE 9TH, 2017 CONGRESSI, SEMINARI, WORKSHOP, DA NON PERDERE

La Federazione Italiana Comunicatori e Operatori Multimediali, con il patrocinio di: Ministero della Giustizia, RAI – Radiotelevisione Italiana e MSN Microsoft, organizza un panel dal tema “*La comunicazione multimediale tra web e social media: innovazione, rischi e nuove professioni*” che si svolgerà venerdì 10 novembre 2017 alle ore 16:00 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati (Palazzo Montecitorio).

L’era della comunicazione digitale, i social media, le piattaforme di content management system, hanno dato vita a nuove figure professionali che quotidianamente si confrontano con le modalità di comunicazione proprie dei new media.



La facile accessibilità alle nuove tecnologie ha però anche un rovescio della medaglia: i rapporti e le emozioni sono mediate dalla rete che attraverso i social network è diventata anche un moltiplicatore esponenziale di atteggiamenti violenti. Il criminale, il bullo, lo stalker si nascondono dietro un apparente anonimato che li fa sentire ancor più forti, per combattere questi fenomeni è necessaria un’accurata prevenzione, una corretta informazione ed una maggiore comunicazione nel rapporto genitori-figli e docenti-allievi ed una convergenza tra famiglie e scuola che miri all’educazione digitale delle nuove generazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di tutela digitale dei minori fortemente

voluto dal Presidente della Federazione Davide Antonio Bellalba e dalla Coordinatrice dell'Osservatorio Multimedialità e Minori di Feicom, Simona Durante. Tra le azioni chiave previste la guida "Media Digitali e Scuola" patrocinata dal Ministero della Giustizia e il Premio "le buone pratiche di tutela digitale", con un unico comune denominatore che mira a contribuire a creare o rafforzare un'opinione consapevole sui rischi del web.

Al panel interverranno: Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Marco Ghigliani, Amministratore Delegato de LA 7 e Vice Presidente Confindustria Radio-TV, Paolo Andreotti, Regional Director nella Divisione Microsoft Online, Enrico Menduni, Professore Ordinario di Media Digitali all'Università Roma Tre Antonella Di Lazzaro, Vice Direttore Rai Digital, Maurizio Mensi, docente di Diritto dell'informazione e della comunicazione e membro del Servizio giuridico della Commissione Europea, Philip Willan, presidente dell'Associazione della Stampa Estera in Italia e corrispondente per The Times e Sunday Herald, Ernesto Assante, giornalista de "La Repubblica", introduce Davide Antonio Bellalba, Giornalista e Presidente Feicom, moderatrice del convegno la giornalista de LA7 Myrta Merlino.

start:tags

-

- FEDERAZIONE ITALIANA COMUNICATORI E OPERATORI MULTIMEDIALI